

A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Calcoli sportivi

Già in passato vi è stata occasione di commentare quanto sia diventato sempre più difficile, nelle competizioni sportive di karate, ottenere risultati degni di una posizione sul podio.

Agli inizi era una somma a dare i risultati: grande potenza fisica + una buona tecnica. Senza cambiare ovviamente il risultato, nel tempo i due aspetti si erano invertiti privilegiando la tecnica. Quindi allenamenti e performance erano legati a una somma: preparazione atletica + perfezione dei movimenti.

L'evoluzione delle Scienze Motorie, degli studi approfonditi dai Team federali, hanno permesso negli anni su queste basi di 'costruire' atleti da podio curandone tutti gli aspetti, alimentazione compresa.

Già da qualche anno però si percepiva la nuova frontiera delle competizioni sportive del karate rappresentata dai cambiamenti necessari per renderle visibili e rappresentabili nei Giochi Olimpici.

Man mano è stato necessario aggiungere alle precedenti formule altre componenti rendendo sempre più difficile il lavoro di atleti e allenatori.



Tecnica + potenza + componente acrobatica + componente scenografica + velocità = possibile risultato. Dico 'possibile risultato' perché il livello delle singole componenti negli anni si è così ampiamente elevato grazie all'impegno degli atleti e dei loro *coach*.

Anche lo staff arbitrale è dovuto ricorrere all'ausilio di mezzi audiovisivi per dipanare problematiche di corretta valutazione e applicazione dei regolamenti, sempre più evoluti e premianti per le nuove componenti.

Tanto si è spinta la preparazione che talvolta è veramente difficile evidenziare e valutare le minime differenze prestazionali degli atleti. È vero, tutte le somme sopra elencate comunque non porterebbero a un certo risultato se non vi fosse anche quella fondamentale: passione per il karate + sacrificio. Perché in verità senza una infinita passione per l'arte marziale e tanto spirito di sacrificio, motori primari degli allenamenti, oggi non sarebbe possibile raggiungere i risultati sperati. L'importante era ed è saper fare bene i calcoli.

In questa chiave di lettura la Scuola *Bushido Tivoli*, grazie agli sforzi del M° Alberto e dei suoi allievi agonisti, ha saputo adattarsi alle nuove esigenze per la competizione sportiva e la riprova sono i continui successi sportivi che costantemente vengono conseguiti.

Nel mese di gennaio infatti ai campionati regionali federali FIJLKAM ottimi i piazzamenti di Silvia De Vecchis, Federico Fratini e del pluripremiato Davide Starace.

Non da meno, al Campionato Nazionale ACSI di Kumite, sul podio Elisabetta Ingegneri e Alessandro Rainaldi hanno portato in alto i colori della *Bushido Tivoli*. Forza ragazzi, siamo solo a inizio anno e vi aspetta una radiosa stagione sportiva per esprimermi ancora una volta al meglio!

PINO GRAVINA



1° classificato Davide Starace.



1ª Soc. classificata Kata maschile Bushido Tivoli.



2ª classificata Elisabetta Ingegneri.



1ª classificato Alessandro Rainaldi.



3ª Soc. classificata Kata femminile Bushido Tivoli.